

Il finanziamento delle pmi al centro del convegno previsto per il prossimo 24 maggio

# Ai soldi pensa il commercialista

## Accesso al credito più facile con l'aiuto del professionista

DI ELEONORA  
URSINI CASALENA\*

Il prossimo 24 maggio si terrà il convegno regionale «Futuro Italia: la creazione di valore dell'economia attraverso l'accesso al credito delle imprese», organizzato dall'Unione giovani dottori commercialisti ed esperti contabili di Ravenna. L'incontro formativo si inserisce nell'attuale contesto economico-finanziario italiano e si propone di indagare la tematica relativa all'accesso al credito da parte delle imprese, motore propulsivo per la nostra economia, dai diversi punti di vista di impresa, banca e professionista. Da sempre le banche hanno rivestito un ruolo primario nello sviluppo della nostra economia sostenendo le imprese. Negli ultimi anni abbiamo tuttavia assistito a una stretta creditizia che ha portato gli intermediari finanziari,

in primis le banche, a ridurre l'offerta di credito alle imprese, generando a cascata situazioni di difficoltà e di crisi. Questo ha portato allo sviluppo di sistemi di finanziamento alternativi (es. equity crowdfunding, fintech, peer to peer lending) che cercano sempre più di trovare spazio applicativo nella nostra realtà. In tale ambito il commercialista riveste un ruolo chiave quale advisor in grado di affiancare e assistere l'imprenditore nel suo percorso evolutivo. Resta in ogni caso di primaria importanza l'accesso al credito bancario per il quale il supporto che il commercialista può fornire è quanto mai fondamentale. Di recentissima pubblicazione è il documento redatto congiuntamente dal Cndcec e dalla Fnc «Rating advisory e pianificazione finanziaria alla luce dell'evoluzione del quadro regolamentare: il nuovo rapporto banca-impresa

e il ruolo del commercialista». Nel documento viene posta l'attenzione sul ruolo del commercialista quale rating advisor delle imprese, in particolare modo delle pmi, principale tessuto imprenditoriale del nostro paese. Il commercialista rating advisor, specializzato in finanza aziendale, dovrà occuparsi delle attività di due diligence economico-finanziaria, di business planning (pianificazione economico-finanziaria), di monitoring (monitoraggio periodico) e di reporting (comunicazione finanziaria). In quest'ottica il sostegno che la nostra figura può fornire favorisce certamente un miglior accesso al credito da parte delle imprese, che si trovano a doversi interfacciare con una controparte (la banca) sempre più «rigida» per via delle prescrizioni dettate da Basilea 3 e quindi tesa a concedere credito ai soggetti con buon rating e in possesso degli ade-

guati documenti giustificativi. A ciò si aggiunga anche il nuovo principio contabile internazionale Ifrs 9, di cui si parlerà nel corso del convegno, in base al quale le perdite delle attività finanziarie devono essere rilevate secondo un approccio forward looking e quindi non solo al momento dell'inesigibilità ma anche quando le stesse sono solamente «attese». Le imprese, anche quelle di minori dimensioni, hanno quindi la necessità, anche al fine di migliorare il proprio rating e l'accesso al credito bancario (ma anche a nuove e diverse forme di finanziamento), di rivedere il proprio assetto organizzativo nell'ambito di una corretta

gestione del rischio. Necessità, questa, imposta peraltro dal nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza che prevede l'adozione per gli imprenditori collettivi di dotarsi di un assetto organizzativo adeguato ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative. Il tema, che il convegno regionale di Ravenna andrà ad approfondire, è pertanto quanto mai attuale e di rilevante importanza del pari al ruolo che la nostra categoria riveste e andrà a rivestire come advisor delle imprese e sostegno all'economia del paese.

\* **coordinatore Emilia-Romagna Ungdec**

Pagina a cura dell'



Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili\*

### INTERVISTA AL PRESIDENTE UGDCEC DI RAVENNA GIANPIERO DE MARTINIS

## Le nostre competenze al servizio delle imprese

Il sostegno alle imprese in materia di accesso al credito apre ai giovani commercialisti un ventaglio di opportunità professionali. A illustrarcelo Gianpiero De Martinis, presidente dell'Ugdec di Ravenna.

**Domanda. Perché questo convegno?**

**Risposta.** L'idea di un convegno incentrato sull'accesso al credito delle imprese nasce dalla contingenza economica e finanziaria che sta attraversando il nostro

paese, la cui conseguenza è il coinvolgimento sia della nostra professione sia del mondo imprenditoriale. Il cambiamento in essere si concretizza nelle opportunità offerte dal mercato e nella spinta normativa che permette tipologie di accesso al credito innovative volte a premiare le migliori idee, sia in fase di start up sia in fase di sviluppo delle attività imprenditoriali. In tale ambito la nostra categoria svolge un ruolo centrale nel costruire le migliori

dinamiche finanziarie volte all'implementazione degli indici economici e finanziari della clientela, affiancando gli imprenditori nell'elaborazione della strategia di accesso al credito, oltre che nella corretta gestione degli impieghi finanziari che permetta di raggiungere gli obiettivi prefissati.

**D. Di cosa si parlerà?**

**R.** Partiremo con una disamina del Cav. lav. dott. A. Patuelli, presidente Abi, relativa al ruolo degli isti-

tuti di credito nello sviluppo del paese dal dopoguerra ai giorni nostri. Ci concentreremo poi sulla finanza per l'internazionalizzazione delle imprese mediante il ruolo del gruppo Cassa depositi e prestiti, con un intervento del dott. Luca Silla sugli strumenti operativi posti in essere dalla Simest Spa e un secondo intervento che presenterà le opportunità di sviluppo mediante il ruolo di Sace Spa. L'ultima parte del convegno si focalizzerà sui sistemi di informazione attuati da Cerved Group Spa, a cui seguirà un intervento sul nuovo principio contabile Ifrs 9, per concludere con un focus sul ruolo del dottore commercialista nel supporto all'accesso al credito delle imprese.

work informale con tutte le associazioni di rappresentanza di giovani del territorio, con le quali siamo costantemente in contatto ed intendiamo implementare sinergie sempre più proficue per tutti gli associati. L'Unione rappresenterà sempre di più la «piattaforma» grazie alla quale conoscere colleghi e sviluppare studi professionali aggregati con all'interno le specializzazioni che anticipano le richieste del mercato.

**D. Può fare un quadro sintetico della realtà economica locale?**

**R.** Ravenna è una realtà economica ad alto potenziale. Dagli ultimi dati forniti dalla pubblicazione *Top 500 Romagna* a cura di PwC, nella provincia di Ravenna si evidenzia una crescita del fatturato medio dell'8,50%. Il porto rappresenta un punto cruciale per la logistica dell'intera macroarea economica, che supera i confini della regione; per questo motivo lo sviluppo di tale area sarà fondamentale nei prossimi anni, unitamente all'implementazione della rete infrastrutturale di comunicazione. Di fondamentale importanza, inoltre, il settore dell'offshore, che ci auguriamo possa creare opportunità di sviluppo future. Ulteriori opportunità di crescita sono rappresentate dal turismo poiché la città offre unicità culturali riconosciute a livello internazionale.

**D. Ci delinea un breve profilo dell'Unione che rappresenta, dell'attività svolta e delle prospettive future?**

**R.** L'Unione di Ravenna nasce nel 2015 sotto la spinta propulsiva di un gruppo di giovani colleghi. Nell'ultimo anno abbiamo organizzato convegni tecnici sulla fatturazione elettronica e sulla pace fiscale, oltre ad un convegno innovativo sulla blockchain. Diversi sono stati i convegni organizzati in collaborazione con l'Associazione italiana giovani avvocati di Ravenna. Tra i maggiori obiettivi raggiunti abbiamo creato un net-

UNIONE NAZIONALE GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDC UNIONE GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI RAVENNA	
CONVEGNO REGIONALE EMILIA ROMAGNA	
FUTURO ITALIA	
La creazione di valore dell'economia attraverso l'accesso al credito delle imprese	
Venerdì 24 maggio 2019 h. 15,00 - Palazzo Rasponi dalle Teste - Piazza J.F. Kennedy, 12 - Ravenna	
<b>Programma:</b>	<b>17.00 - Coffee break</b>
15.00 - Introduzione e saluti	"I sistemi di informazione per valutare la solvibilità ed il merito creditizio"
15.30 - Inizio lavori	<b>Dott. Guido Romano</b> - Responsabile ufficio studi Cerved Group S.p.A.
<b>Moderatore:</b>	"Il nuovo progetto contabile IFRS 9 e l'importanza crescente del rating aziendale"
<b>Dott. Paolo Giacomini</b> , Direttore "Il Resto del Carlino"	<b>Dott. Silvano Di Pinto</b> - Esperto in strumenti di credit risk mitigation
"Il ruolo degli istituti di credito nello sviluppo del Paese dal dopoguerra ai giorni nostri"	"Il ruolo del Dottore commercialista nel supporto all'accesso al credito delle imprese"
<b>Cav. Lav. Dott. Antonio Patuelli</b> - Presidente Associazione Bancaria Italiana	<b>Dott. Davide Giolo</b> - Proboviro UNGDCEC con delega in "Finanza e valutazione d'azienda"
"La finanza per l'internazionalizzazione delle imprese: il ruolo del polo Sace - Simest"	<b>18.30 - Fine lavori</b>
<b>Dott. Luca Silla</b> - Business Development Simest S.p.A., Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	
<b>Dott. Gianmario Mengozzi</b> - Senior accountant manager Sace S.p.A., Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	
Evento accreditato dall'ODCEC di Ravenna con n. 3 crediti validi ai fini della FPC ISCRIZIONI ENTRO IL 22.05.2019 via e-mail all'indirizzo <a href="mailto:ravenna@ungdc.it">ravenna@ungdc.it</a>	